

MICHELE BELLAVISTA, TOMMASO LA MANTIA & IGNAZIO SPARACIO

IL *TETROPS STARKII* CHEVROLAT, 1859 IN SICILIA
(Coleoptera Cerambycidae)

First record of Tetrops starkii Chevrolat, 1859 (Coleoptera Cerambycidae) in Sicily.

Il programma di ricerche sulla comunità di Coleotteri xilofagi presenti al Bosco della Ficuzza (Palermo) e dei loro rapporti eco-etologici con le piante forestali (cfr. BELLAVISTA *et al.*, 2008) è proseguito anche durante il 2009. Durante le ricerche abbiamo rinvenuto un Coleottero Cerambycidae non noto ancora per la Sicilia, *Tetrops starkii* Chevrolat, 1859, sulle cui principali caratteristiche morfologiche ed ecologiche forniamo alcuni dati.

TETROPS STARKII CHEVROLAT, 1859 IN SICILIA

Reperti: Sicilia: Palermo, Bosco della Ficuzza, loc. Alpe Cucco, ex *Fraxinus angustifolia* Vahl subsp. *angustifolia* [= *F. oxycarpa* Bieb.], prelevato il 9.I.2009; 2 exx sfarfallati il 13 e 14.IV.2009, leg. I. Sparacio.

T. starkii (Fig. 1) è un piccolo Coleottero Cerambycidae della sottofamiglia Lamiinae Latreille, 1825, diffuso in quasi tutta Europa e Caucaso ma con distribuzione in corso di migliore definizione (SAVULESCU, 1972; BENSE, 1995; ALTHOFF & DANILEVSKY, 1997; VIVES, 2000; SAMA, 2002). Per l'Italia è noto di alcune regioni settentrionali e per la Basilicata (SAMA, 1994, 2002).

La lunghezza del corpo è 4-6 mm, capo e pronoto di colore nero, elitre giallo-brune con una distinta e ben delineata macchia nera apicale su ciascuna, zampe giallo-brune, antenne nere. Morfologicamente, gli occhi appaiono divisi da una incavatura, la base del pronoto presenta un profondo solco trasverso, elitre parallele ai lati, unghia con una piccola e larga sporgenza dentiforme alla base.

Risulta affine a *T. praeustus* (Linné, 1758), specie ad ampia distribuzione Sibirico-Euro-Mediterranea, presente in tutta Italia (SAMA, 1994, 2002), polifaga su numerose latifoglie (*Acer*, *Populus*, *Rhamnus*, *Quercus*, *Salix*, *Ulmus*, *Tilia*, *Amygdalus*, *Crataegus*, ecc.). *T. praeustus* risulta caratterizzato dai bordi laterali del pronoto con delle lunghe setole erette e una corta e densa pubescenza, l'apice di ciascuna elitra ha solo un angolo suturale e una macchia nera piccola e poco distinta. *T. starkii* ne differisce per i bordi laterali delle elitre provvisti solo di lunghe setole erette e per l'apice di ciascuna elitra con un angolo suturale e uno laterale e una macchia nera più ampia, netta e ben delineata.

CONSIDERAZIONI

La segnalazione di *T. starkii* in Sicilia costituisce una nuova presenza per il popolamento dei Cerambycidi isolani, che così annoverano 125 specie (dati personali). Dalla legna da cui sono stati allevati gli individui di *T. starkii* oggetto di questa nota sono sfarfallate, inoltre, altre due specie di Buprestidi xilofagi su *Fraxinus*, *Anthaxia dimidiata* (Thunberg, 1789) e *Agrilus convexicollis* Redtenbacher, 1849. Quest'ultimo è stato rinvenuto insieme con *T. starkii*, anche da STARZYK & LESSAER (1978).

Dal punto di vista biologico, *T. starkii* sembra monofago su *Fraxinus* e in particolare legato al frassino maggiore, *F. excelsior* L. dove si sviluppa allo stadio larvale e dove stazionano gli adulti in primavera-estate (STARZYK & LESSAER, 1978; ŠVÁCHA, 2001; SAMA, 2002).



Fig. 1 — Esemplare di *Tetrops starkii* Chevrolat, 1859, raccolto a Ficuzza.

Il ritrovamento di questa specie sul *Fraxinus angustifolia* in Sicilia assume grande interesse. Infatti, *T. starkii* può essere presente in Sicilia da tempo su *F. angustifolia*, essendo *F. excelsior* raro nell'Isola (GIARDINA *et al.*, 2007) o invece essere arrivato recentemente importato con piante di *Fraxinus* sp. utilizzate negli impianti di arboricoltura da legno. Certamente *T. starkii* merita di essere monitorato nell'isola, tenuto conto che esso può determinare danni su *F. excelsior* e, se recentemente introdotto, potrebbe causare problemi al già fragile equilibrio forestale di Ficuzza dove sono ormai notevoli i fenomeni di moria a carico di altre piante arboree come il cerro di Gussone (*Quercus gussonei* (Borzi) Brullo).

Dal punto di vista ecologico, quindi, la scoperta di *T. starkii* su un'altra specie di *Fraxinus* assume un certo interesse. Sarebbe anche interessante verificare se in Sicilia questo cerambicide vive anche a spese dell'orniello (*F. ornus* L.), la specie di frassino più diffusa nell'isola, sebbene le ricerche compiute in questo anno di ricerche non abbiano dato risultati in tal senso.

Ringraziamenti — Si ringrazia sentitamente Giovanni Giardina per l'aiuto fornito in numerose fasi della ricerca e Marcello Romano, che ha confermato l'identificazione della specie. Lavoro pubblicato con i fondi erogati dall'Università degli Studi di Palermo con Finanziamenti di Ricerca Scientifica (FRS 2005, ex quota 60%) "Effetti della gestione selvicolturale sulla biodiversità e sul paesaggio" (responsabile T. La Mantia).

BIBLIOGRAFIA

- ALTHOFF J. & DANILEVSKY M., 1997 — A Check-list of Longicorn Beetles (Coleoptera Cerambycoidea) of Europe. — *Slov. Ent. Društo*, 64 pp.
- BELLAVISTA M., LA MANTIA T. & SPARACIO I., 2008 — Biodiversità dei Coleotteri Cerambicidi del Bosco della Ficuzza (Monti Sicani, Sicilia) in relazione ai caratteri della vegetazione. — XXXVII Congr. naz. Soc. ital. Biogeogr. (Catania, 7-10 ottobre 2008), riassunti: 43.
- BENSE U., 1995 — Longhorn Beetles. Illustrated Key to the Cerambycidae and Vesperidae of Europe. — *Margraf. Verlag Weikersheim*, 512 pp.
- GIARDINA G., RAIMONDO F.M. & SPADARO V., 2007 — A catalogue of plants growing in Sicily. — *Boccone*, 20: 5-582.
- SAMA G., 1994 — Coleoptera Polyphaga XIV (Cerambycidae). In: Minelli A., Ruffo S. & La Posta S. (eds.), Checklist delle specie della fauna italiana, 59. — *Calderini*, Bologna.
- SAMA G., 2002 — Atlas of the Cerambycidae of Europe and Mediterranean Area, vol.I. — *Nakladatelství Kabourek, Zlín*, 173 pp.
- SAVULESCU N., 1972 — *Stromatium fulvum* Villers et *Tetrops starki* Chev. longicornes nouveaux pur

- la faune roumaine (Col., Cerambycidae). — *Trav. Mus. Hist. nat. "Grigore Antipa"*, 12: 245-251.
- STARZYK J. R. & LESSAER M., 1978 — Studies on the distribution, morphology and biology of *Tetrops starkii* Chevr. — *Zeitschr. angew. Entomol.*, 86: 35-46.
- ŠVÁCHA P., 2001 — Polyphaga 5: Familie Cerambycidae, Lamiinae. Pp. 248-298 in: Klausnitzer B. (ed.), *Die Larven der Käfer Mitteleuropas* 6. — Heidelberg, Berlin.
- VIVES, 2000 — Insecta, Coleoptera, Cerambycidae. Fauna Iberica 12. — *Museo Nacional Ciencias Naturales CSIC*, Madrid, 724 pp.

Indirizzo degli Autori — M. BELLAVISTA, via A. De Gasperi, 90 – 90146 Palermo (I); e-mail: m.bellavista@libero.it; T. LA MANTIA, Dipartimento di Colturee arboree, viale delle Scienze, Ed. 4 Ingr. H - 90128 Palermo (I), e-mail: tommasolamantia@unipa.it; I. SPARACIO, via E. Notarbartolo, 54 int. 13 – 90145 Palermo (I); e-mail: isparacio@inwind.it.